

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche', lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, 'si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50, recante "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 *‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’*. - Circolare recante disposizioni applicative”;
- VISTO** l’art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’*, a norma del quale “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;
- VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n.56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n.50/2016”, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”) e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;
- VISTA** la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);
- VISTA** la nota prot. n. 5369 del 1/09/2020, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia con la quale l’Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;
- VISTO** il D.A. n. 52/20 del 12 Novembre 2020, con il quale si approva il contratto tra l’Assessore regionale dell’Economia e l’avv. Antonio Lo Presti, quale Dirigente dell’ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, con decorrenza 3 Settembre 2020 e sino al 2 Settembre 2022;
- VISTO** il D.A. dell’Assessorato regionale dell’Economia n.14 del 28/09/2020, con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, l’Avv. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;
- VISTE** le leggi regionali n.9 e n.10 del 15.4.2021, recanti rispettivamente *‘Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 - Legge di stabilità regionale’* e *‘bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023’*; pubblicate in G.U.R.S., parte I, n.17 del 21.4.2021;
- VISTO** l’art.5 della legge regionale n.9 del 15.4.2021, che modifica l’art.55 della l.r. n.9 del 7.5.2015, in forza del quale all’Ufficio Speciale – C.U.C. compete, per l’anno 2021, l’espletamento delle procedure di gara di interesse per la Regione Siciliana di importo superiore ad € 1.000.000,00;

RILEVATO che:

- con D.A.S. n.884 del 29.5.2017 è stata indetta la procedura aperta per l’affidamento dei servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana, per anni tre, mediante procedura aperta ai sensi dell’art.60 e dell’art.95, co.3, lett.a) del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di euro 18.722.400,00, di cui euro 56.167,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in tre (3) lotti territoriali (numero gara ANAC : 6756289);
- la stessa procedura è stata, poi, aggiudicata con D.A.S. n. 1456 del 19.7.2018;
- con D.D. n.66 del 17.5.2021 si è preso atto della sentenza del T.A.R. Palermo, Sez.I, n.1296 del 20.4.2021, relativamente all’asserita rilevanza della violazione del Patto di Integrità anche con riferimento alla procedura aperta per l’affidamento del servizio dei servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione

Siciliana, per anni tre (numero gara ANAC 6756289), così come, altresì, della risoluzione delle convenzioni per i lotti n.2 e 3, ed è stata disposta, ai sensi dell'art.21 quinquies della L.n.241/90 e ss.mm.ii., l'esclusione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art.1, co.17, della L.n.190/2012 e ss.mm.ii., all'art.80, co.1, 5 e 6, del D.lgs.n.50/2016, delle ditte Euro & Promos e PFE da ogni graduatoria di gara e sono state disposte le nuove aggiudicazioni, ai sensi del co.7 dell'art.32 del D.lgs.n.50/2016, in favore delle ditte che seguono in graduatoria;

- le convenzioni ed i contratti attuativi sottoscritti in esecuzione delle risultanze dell'anzidetta procedura hanno naturale scadenza al mese di ottobre 2021;

RILEVATO che in ragione della naturale scadenza delle convenzioni e dei contratti attuativi discendenti dall'adozione dei D.A.S. n.1456/2018 e D.D.n.66/2021 si è reso necessario:

- con nota prot.n. 1448 del 30.11.2020, richiedere a tutti gli Uffici della Regione, Enti di cui all'art.1 della L.n.10/2000, enti e società partecipate, i fabbisogni afferenti i servizi di pulizia e servizi accessori, assegnando il termine di dieci giorni per il relativo riscontro;
- sollecitare il relativo riscontro, giusta nota prot. n. 1113 del 12.3.2021, vista l'esiguità dei riscontri acquisiti, assegnando quale nuovo termine la data del 24.3.2021;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1820 del 28.12.2020, l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha individuato quale referente tecnico per la redazione degli atti di gara, nel rispetto delle previsioni di cui al D.D. n.1286 del 7.11.2016, rettificato con D.D. n.44 del 17.11.2020, il funzionario direttivo in servizio presso il Fondo Pensioni precedentemente iscritto nell'Albo Esperti, chiedendo l'autorizzazione ai sensi dell'art.53 del D.lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii.;

- è seguita l'autorizzazione a firma del Direttore del Fondo Pensioni, con nota prot.n.2382 del 26.1.2021;

- con nota inviata a mezzo pec il 22.2.2021 il predetto ha rinunciato all'incarico per motivi personali;

VISTA la nota prot.n. 776 del 23.2.2021, con la quale l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha chiesto agli Uffici della Regione/enti di cui all'art.1 della L.n.10/2000, etc., la designazione di un referente tecnico ai fini della redazione degli atti di gara;

RILEVATO che:

- nessun riscontro è pervenuto da parte degli anzidetti Uffici;
- con nota prot. n. 965 del 3.3.2021 l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha chiesto ai due iscritti nell'Albo Esperti della C.U.C., per le categorie di beni e servizi, la disponibilità all'assunzione dell'incarico di referente tecnico per l'indicenda procedura;
- una delle due professionalità individuate ha rinunciato, giusta nota inviata a mezzo email del 4.3.2021, introitata con prot.n.967 del 4.3.2021;
- con nota, a mezzo email del 4.3.2021, introitata con prot.n.974 del 4.3.2021, è pervenuta disponibilità da parte dell'altra professionalità, funzionario direttivo in servizio presso l'AUDIT;

VISTA la nota prot.n.997 del 5.3.2021, con la quale l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha individuato quale referente tecnico per la redazione degli atti di gara, nel rispetto delle previsioni di cui al D.D. n.1286 del 7.11.2016, rettificato con D.D. n.44 del 17.11.2020, il funzionario direttivo in servizio presso l'AUDIT, precedentemente iscritto nell'Albo Esperti, ed all'uopo chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota autorizzativa a firma del Dirigente Generale dell'AUDIT, con prot.n.1055 del 12.3.2021;

VISTA la nota prot. n.4470 dell'8.2.2021, con la quale la Presidenza della Regione ha chiesto l'avvio di apposita procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia, avendo riguardo alle peculiarità specifiche dello stesso Ufficio, inviando apposito capitolato tecnico;

VISTA la nota prot. n. 221 del 23.3.2021, introitata con prot.n.1348 del 23.3.2021, con la quale l'AIRGEST ha chiesto l'avvio di apposita procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia, avendo riguardo alle peculiarità specifiche della propria sede e del transito dei passeggeri, inviando apposito capitolato tecnico;

VISTE le note prot.n.1510, la nota prot.n.1512 e la nota prot.n.1534 del 6.4.2021, con le quali l'Ufficio Speciale – C.U.C. ha chiesto ad alcuni Uffici della Regione, Enti di cui all'art.1 della L.n.10/2000, enti e società partecipate, di integrare i dati trasmessi, avendo riguardo ai parametri suggeriti dal referente tecnico;

VISTI i riscontri pervenuti, l'ultimo dei quali a firma della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Dipartimento dei Beni Culturali, con nota prot.n.10086 del 17.5.2021;

VISTE le note del 18 e del 19.5.2021 (introitate con prot. n.2288 del 18.5.2021 e n.2295 del 19.5.2021), con le quali il referente tecnico ha trasmesso gli atti di gara propedeutici all'indizione della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia e servizi accessori;

RILEVATO che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art.51 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., si è ritenuto di articolare i lotti dell'indicanda procedura in lotti territoriali, avendo riguardo alla vicinanza geografica delle province interessate dai servizi oggetto di gara, alla omogeneità dei fabbisogni e alle peculiarità evidenziate da alcuni Uffici (*ex plurimis* Presidenza della Regione, AIRGEST, Parchi);

RILEVATO che, a tutela delle P.M.I., si è tenuto conto della normativa di riferimento ed in particolare degli:

- art.30 del D.Lgs.n.50/2016 rubricato *'Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni'* che precisa, fra l'altro, che: *'...nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, etc.'* e che *le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici'* ;

- art.51 del D.Lgs.n.50/2016, rubricato *'suddivisione in lotti'*, secondo il quale *'nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture'* e che *'le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la facoltà di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara...?'*;

- art.83, co.2, del D.Lgs.n.50/2016, rubricato *'criteri di selezione e soccorso istruttorio'*, il quale stabilisce che i requisiti e le capacità di cui al comma 1 (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali) *'sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti'*;

- anche l'art.9, co.2*bis*, del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, secondo il quale *'nell'ambito del Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori opera un Comitato guida, il quale ha il compito di fornire attraverso linee guida indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche con riferimento alle procedure di cui al comma 3 da parte dei soggetti aggregatori, fra le quali la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta e delle modalità per non discriminare o escludere le micro e le piccole imprese'*;

- documento di lavoro dei servizi della Commissione delle Comunità Europee del 25.6.2008 dal titolo *'Codice europeo di buone pratiche per facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici'* nel quale è

stato proposto di fissare *‘livelli di capacità e requisiti finanziari proporzionati’* e precisato che *‘la suddivisione degli acquisti pubblici in lotti facilita chiaramente l’accesso delle PMI sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo’* e *‘che l’ulteriore apertura della gara di appalto alla partecipazione delle PMI amplia ulteriormente la concorrenza’*;

CONSIDERATO che le P.M.I. possono, pertanto, partecipare facendo ricorso altresì alle forme delle R.T.I. e delle A.T.I.;

CONSIDERATO che, alla luce della normativa e delle indicazioni sopra riferite oltrechè degli assetti giurisprudenziali, l’Ufficio Speciale -C.U.C. della Regione Siciliana ha ritenuto, pertanto, di:

- definire requisiti non troppo elevati di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica e professionale al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici, ivi comprese le P.M.I., e di massimizzare il risparmio della spesa pubblica;
- articolare il servizio sul territorio della Regione Siciliana in diciassette lotti;
- consentire il subappalto per il servizio di che trattasi ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs.n.50/2016;

RILEVATO che nel disciplinare di gara è stato specificato che:

- il valore della base d'asta dei singoli lotti (€/mq/giorno) è stato determinato raffrontando i costi della precedente gara di medesimo oggetto con i costi indicati nella gara;
- per la derattizzazione e disinfestazione di grandi aree e per il diserbo, il costo a metro quadrato è stato desunto dalla gara Consip per servizi di pulizia ‘Beni Culturali’;
- per la disinfezione da COVID-19 l’importo di riferimento è stato desunto da ultima quotazione al corpo resa ad Ufficio Regionale;
- per quanto riguarda il lotto “Airgest”, Ente che gestisce l’aeroporto di Birgi (TP), viste le peculiarità descritte da apposito capitolato trasmesso, il costo a corpo è stato rilevato da precedente gara espletata dalla stessa Airgest con medesimo capitolato (durata di 84 giorni consecutivi, compresi festivi) e rapportato al periodo di tre anni;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza sono stati quantificati nella misura dello 0,3%, pari ad € 1.329.723,159 per il triennio;

VISTI il Disciplinare di gara e suoi allegati, il Capitolato tecnico e suoi allegati ed il bando di gara;

CONSIDERATO che è necessario indire apposita gara, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.3, del D. Lgs n. 50/2016, per l’affidamento dei servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione occorrenti ai Dipartimenti della Regione Siciliana, agli Enti di cui all’art.1 della L.R. 10/2000 e Società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, della durata di tre anni, oltre un eventuale anno, a titolo di rinnovo, del valore complessivo di € 587.598.530,94, dei quali € 440.698.898,210, di cui € 1.329.723,159 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, riferiti al triennio, oltre € 146.899.632,737 (comprensivo di oneri di sicurezza) a titolo di rinnovo per un ulteriore anno;

CONSIDERATO l’obbligo ricadente in capo all’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l’intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

DECRETA

Art. 1) indire, ai sensi dell’art.60 e 95, co.3, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., apposita procedura di gara aperta per l’affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione e derattizzazione d’interesse per la Regione Siciliana, inclusi gli enti di cui all’art.1 della L.r.n.10/2000, della durata di tre anni, in diciassette (17) lotti (II edizione), del valore complessivo di **€ 587.598.530,94**, dei quali **€ 440.698.898,210**, di cui € 1.329.723,159 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, riferiti al triennio, oltre **€ 146.899.632,737** (comprensivo di oneri di sicurezza) a titolo di eventuale rinnovo per un ulteriore anno (**Numero di gara ANAC 8155851**);

Art.2) dare atto che, ai sensi dell'art.31 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., R.U.P. della procedura *de qua* è l'Avv. Lo Presti Antonio, Dirigente dell'Ufficio Speciale – C.U.C.;

Art.3) dare atto che gli atti di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico, quadro economico e relativi allegati) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.4) dare atto che i diciassette lotti di gara sono stati così articolati per il triennio:

Lotto 1: Palermo 1 - CIG: 8758704730, € 35.066.055,770, di cui € 104.883,517 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 2: Palermo 2 - CIG: 8758705803 € 44.423.821,362 di cui €132.872,846 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 3: Palermo 3- CIG: 87587068D6 € 51.561.308,607 di cui € 154.221,262 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 4: Palermo 4 - CIG: 8758709B4F € 40.282.135,247 di cui € 120.484,951 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 5: Catania - CIG: 8758711CF5 € 43.845.556,514 di cui € 131.143,240 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 6: Messina - CIG: 8758713E9B € 77.140.633,131 di cui € 230.729,710 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 7: Ragusa - CIG: 8758714F6E € 4.077.091,024 di cui € 12.194,689 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 8: Siracusa - CIG: 8758715046 € 16.503.204,283 di cui € 49.361,528 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 9: Agrigento - CIG: 8758716119 € 21.210.617,487 di cui € 63.441,528 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 10: Caltanissetta - CIG: 87587171EC € 10.583.025,978 di cui € 31.654,116 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Lotto 11: Enna - CIG: 87587182BF € 9.769.535,348 di cui € 29.220,943 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 12: Trapani – CIG: 8758719392 € 16.177.508,674 di cui € 48.387,364 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 13: Presidenza della Regione - Affari Extraregionali Uffici di Roma - CIG: 8758720465 € 27.934,982 di cui € 83,554 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 14: Presidenza della Regione Siciliana – Palazzo d'Orleans, Segreteria Generale di Via Magliocco Palermo e Palazzo ex ESA di Catania - CIG: 8758721538 € 808.011,128 di cui € 14.040,000 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 15: Parchi Archeologici e Musei Sicilia Occidentale - CIG: 87587236DE € 45.496.962,214 di cui € 136.082,639 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 16: Parchi Archeologici e Musei Sicilia Orientale - CIG: 87587247B1 € 23.206.935,752 di cui € 69.412,570 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Lotto 17: Servizio di Pulizie Airgest Aeroporto di Birgi (TP) CIG: 8758725884 € 518.560,714 di cui € 15.659,790 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

Art.5) dare atto che la procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del co.3 dell'art.95 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

Art.6) dare atto che la presente procedura sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. mediante la piattaforma telematica di *e-procurement* dell'Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza;

Art.7) dare atto che la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascun Dipartimento/Ente/etc. della Regione Siciliana;

Art.8) dare atto che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del “Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi” approvato con Decreto Presidenziale del 30/5/2018 e pubblicato sulla GURS n.33 del 3/8/2018, saranno liquidati gli incentivi per le funzioni tecniche in favore del personale impiegato nelle attività della procedura *de qua*;

Art.9) dare atto che:

- l'avviso di indizione della gara *de qua* verrà pubblicato, ai sensi dell'art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto '*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*' sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito dell'Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza /Assessorato regionale dell'Economia e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;
- le spese di pubblicità nei quotidiani (indizione/aggiudicazione) saranno rimborsate dalle ditte aggiudicatrici;
- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai '*bandi ed avvisi – esercizio finanziario 2021*' dell'Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza;

Art.10) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente Decreto sarà pubblicato dal responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale – C.U.C., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs. n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 20 maggio 2021

Il funzionario direttivo
f.to Marina Sciarrino

Il Dirigente Responsabile
Lo Presti